

Il Genio Della Bottiglia La Chimica Del Quotidiano E I Suoi Segreti

"La strada era vuota, ma appena passato il cartello di Vernasca il motore del mio 125 emise un gemito terribile e si spense ¿ Chiusi gli occhi, pensai a come poteva essere sentirsi artista ¿ Non riuscivo proprio a capire. Ma più non capivo, più mi veniva voglia di fare l'artista..."

«Storia, magia e religione si incontrano nei caseggiati della vecchia New York». *New York Times* «Dalle primissime pagine fino alla conclusione travolgente, *Il genio e il golem* è un romanzo sorprendente che trascina il lettore in un mondo alternativo». *Tom Reiss*

Vite semiserie di astronomi illustri

“Il” *Genio cattolico*

Morale induttiva

Giornale di fisica, chimica e storia naturale, ossia Raccolta di memorie sulle scienze, arti e manifatture ad esse relative

Oltre gli scogli delle dieci dita

Nessuna isola è un'isola

*Traduzione integrale e cura di Paolo Guzzi*È questo uno degli scritti raccolti nel volume *I paradisi artificiali*, pubblicato nel 1861, insieme ad altri saggi sul vino e sull'hashish. È un testo piuttosto insolito, una lettura ragionata e critica e insieme una traduzione di numerosi passi delle *Confessioni di un oppiomane inglese*, pubblicato una quarantina di anni prima da Thomas De Quincey. Quest'opera fornì a Baudelaire l'occasione per ribadire la propria teoria estetica: per Baudelaire, come per De Quincey, l'oppio induce chiarezza mentale, acuisce le potenzialità del genio, stimola al sogno, suscita immagini feconde e colte *fantasticherie*. Solo in seguito ad assuefazione il processo immaginativo diviene sempre meno dominabile e si perde ogni capacità di lavorare. Esempio tra i più elequenti delle brillanti capacità critiche di Baudelaire, questo testo si avvale di un tono discorsivo spesso ironico e disinvolto. Charles Baudelaire^{renato a Parigi nel 1821, a soli diciannove anni abbandonò la famiglia e iniziò una vita sregolata e bohémienne, segnata anche da difficoltà economiche e dall'uso dell'alcol e delle droghe. Partecipò alla rivoluzione del '48, ma presto si allontanò dagli ideali socialisti. Tra il 1864 e il 1866 visse in Belgio. Morì a Parigi nel 1867. La Newton Compton ha pubblicato il volume Tutte le poesie e i capolavori in prosa e I Fiori del Male e tutte le poesie e Paradisi artificiali anche in volumi singoli.}

CasaLuet, una fitta rete di racconti, sogni e magia. CasaLuet, da Luet... luogo piccolo e grazioso... immersa nella natura, è il filo emozionale che lega tra loro i racconti e la raccolta finale "Conchiglie, cozze e vongole". Storie che si dipanano in differenti spazi e tempi: in viaggio tra Parigi e la Normandia, da Londra fino alla calma apparente di un laghetto in collina, dal buio di una grotta fino al silenzio lunare, dalla Bologna del '44 a folletti saltellanti, da palloncini liberati a ricordi del passato. Le descrizioni della natura diventano specchio dell'anima, delle emozioni. Tra le pieghe del quotidiano affiora il mistero, a volte il male... La sofferenza. Incubi... guerre... povertà... pazzia... demoni. Ma ogni più piccolo dettaglio indica la strada, come i sassolini di Hänsel e Gretel. Ovunque, dietro la realtà apparente, sembra celarsi altro... filo invisibile o anima del mondo che vibra e sottende ogni nostra azione fino al più impercettibile battito d'ali.

L'artista dei veleni

saggi sul romanticismo francese, contrappunti

Storia scientifica ed artistica dell'elettrometallurgia originale italiana

Kean o sia genio e sregolatezza di Alessandro Dumas

Un mangiatore d'oppio

con un saggio teorico-pratico di elettrometallurgia piana e solida e un'appendice lessicologia relativa alle discorse materie elettrofisiche, elettrochimiche, elettrometallurgiche

1054.3

Bologna, anni Settanta: una città a "n é la pi ù grande, n é la pi ù piccola", famosa per la sovranità della sua cucina e la piacevolezza del vivere. È da qui che prende avvio il racconto autobiografico di Enrico Brizzi, da un luogo situato fra la ribalda Terra della Piada e la concreta Terra del Pane: i due emisferi che costituiscono l'infinito paesaggio gastronomico dell'Emilia-Romagna. Un bambino curioso alle prese con i primi, e già familiari, sapori sar à acuto osservatore di sfide all'ultimo boccone tra le zie perennemente in competizione, finché le vicende casalinghe cederanno il passo alla scoperta, esilarante, delle pi ù peccaminose tentazioni da bar: i gelati e le bibite industriali. Divenuto adolescente, si metter à in cerca di avventure, accompagnato da un'improbabile congrega di cuochi esploratori: la temibile squadriglia Coguari. Uno zio con la passione per la retromarcia in curva e per le bettole mefitiche sar à solo uno degli indiovolati episodi che precedono il periodo universitario: anni di improbabili sperimentazioni culinarie e interscambi di prodotti tipici tra studenti. Scopriremo se cento milioni di lire valgono l'adozione del regime nutritivo pi ù rischioso del pianeta, "la dieta del laureando". L'età adulta, gravida di nuove abitudini alimentari, di ingannevoli occasioni professionali e di incontri unici, sar à portatrice anche di domande esistenziali: chi è l'enorme Catatapuli? E cosa mangia uno Psicoatleta? Cibo e vita, in un intreccio trascinante e variegato, sono i segreti di questo Ebook di Enrico Brizzi, arricchito, in coda, da un ricettario con almeno un paio di gustose sorprese.

il rischio iatrogeno nella cura

Il genio letterario d'Europa

Il negromante moderno

Lungo la vita di Giovanni Pascoli

Vivo una favola e imparo le lingue

«Sto cercando di raccontarvi un sogno, sforzo inutile perché un sogno raccontato non può mai dare la sensazione del sogno: quel miscuglio di assurdità, sorpresa e sbalordimento, quel sentirsi in balia dell ' incredibile [...] Impossibile. Si vive, come si sogna, da soli.» (Joseph Conrad) «Incapace a comprendere le cose grandi, Mario manifestava uno straordinario piacere a osservare quelle piccole, radunava il suo tempo e immaginava. Niente pareva accadere, c ' era un ' aria di pensieri non risolti, di domande senza risposta; " Ragazzo strano, dicevano, ragazzo davvero strano " . Mario aveva la tristezza di chi non volendo toccare terra si rifugiava nel mondo senza speranza dei sogni; partiva per avventure sempre più lontane e misteriose, ben oltre gli scogli delle dieci dita che vedeva da piccolo in fondo alla vasca da bagno, fino a che un giorno, presa coscienza, navigò per salvare se stesso e l ' umanità in un mare ormai colmo di rifiuti colorati.» (A. G.)

VIAGGIO TRA I CIBI PIÙ ASSURDI DEL MONDO
Ittiofagia estrema
Antropologia gourmet
Entomofagia
Geofagia
Foodporn
Frugivorismo
Tossicologia gastronomica
Florifagia
QUASI TUTTO È COMMESTIBILE SU QUESTO PIANETA, BASTA ESSERE CURIOSI.
INSETTI CROCCANTI, ARGILLA ROSSA, ERBE E FUNGHI ALLUCINOGENI, SPERMA DI TONNO E CERVELLO DI RENNA, PERSINO ALCUNE PARTI DEL CORPO UMANO. DOPO AVER LETTO QUESTO LIBRO O SI SMETTE DI MANGIARE O SI DIVENTA VERAMENTE ONNIVORI. A VOI LA SCELTA.
Quando si tratta di alimentazione l ' assurdità è un concetto molto relativo. Millenni di esplorazioni culinarie hanno plasmato i modi di vivere di ogni popolo, la sua cultura e tradizioni. Mangiare carne di cavallo è un gesto alimentare ripugnante per gli anglosassoni, ma sgranocchiare le ossa di un coniglio lo è per il popolo thai, mentre nutrirsi di insetti o di funghi allucinogeni è inconcepibile per l ' italiano innamorato delle lasagne. Da sempre ciò che mangiamo ci dice molto sulle nostre credenze religiose, appartenenza di classe, impegno etico e molto altro. Per questo, mangiare le chapulines – le cavallette messicane saltate in padella con aglio, limetta e sale – è un atto culturale vero e proprio con cui apprezzare il Sudamerica. E decidere se rifocillarsi di placenta umana sia riprovevole auto-cannibalismo o un atto nutritivo per le puerpere dipende dalle nostre stravaganti convinzioni. E nel futuro? Perderemo il gusto e tutto sarà sintetizzato geneticamente? Probabilmente saremo molto più responsabili, e forse davvero penseremo a nutrire anche il pianeta oltre che noi stessi.

Il genio e il golem

Il genio della bottiglia

Paradisi artificiali

quattro sguardi sulla letteratura inglese

Il giardino delle erbe proibite

Giornale di fisica, chimica, storia naturale, medicina ed arti ...

Centocinquantasei scintille del genio letterario di Dino Buzzati: è questo il contenuto di In quel preciso momento , una raccolta di prose brevi, racconti lampo, note, appunti, divagazioni, parabole, riflessioni, memorie in cui si ritrovano tutti i temi più cari allo scrittore.

Un grande thriller «Non leggevo nulla di così scioccante dai tempi di Red Dragon.» Stephen King
Caleb Maddox è un tossicologo che studia gli effetti chimici del dolore. Dopo una brutale rottura con la sua ragazza, si trova in un locale per affogare i dispiaceri nel whisky, quando una donna seducente gli si avvicina. Emmeline gli sussurra qualcosa, poi lo saluta sfiorandogli l'orecchio con le labbra. C'è qualcosa di affascinante in quella donna misteriosa, e Caleb deve rivederla. Ma non appena inizia la sua ricerca, si trova invischiato in un'indagine su alcuni omicidi seriali. La polizia sta recuperando dei corpi dalla Baia di San Francisco e tra essi c'è anche quello di un uomo scomparso nello stesso posto e la stessa notte in cui Caleb ha incontrato Emmeline. I risultati delle analisi post mortem non rivelano alcun indizio, perciò in segreto Caleb decide di prestare aiuto al medico legale della città, suo vecchio amico, e analizzare le tracce chimiche sui resti delle vittime. Ben presto le ricerche dell'assassino s'intrecciano con quelle di Emmeline, e più Caleb si avvicina alla verità più sente che il suo mondo è in pericolo... Un romanzo elettrizzante ricco di colpi di scena Tradotto in tutto il mondo «Ho letto le ultime 100 pagine di L'artista dei veleni senza mai staccare gli occhi. Il finale è una vera cannonata. Non vedo l'ora di leggere il prossimo.» Stephen King
«Scritto con stile e incredibilmente ricco di suspense.» Lee Child
«La storia di un'ossessione, scritta magistralmente. Il protagonista, un eroe imperfetto, e lo scioccante finale hitchcockiano ne fanno un thriller da non lasciarsi assolutamente sfuggire.» Publishers Weekly
«Un racconto oscuro e memorabile.» Kirkus Reviews
«Un thriller magnifico, scritto con uno stile che crea dipendenza. Vi sfido a interrompere la lettura una volta iniziato.» Justin Cronin, autore de Il passaggio e I dodici
«Jonathan Moore ha scritto un romanzo incredibilmente intelligente e complesso dal punto di vista emotivo che vi perseguiterà a lungo, dopo che lo avrete finito. Secondo me L'artista dei veleni è meglio di Hitchcock.» Lou Berney
«Dialoghi brillanti, una trama appassionante: L'artista dei veleni – opportunamente ambientato nella cupa e nebbiosa San Francisco di dicembre – è un thriller avvincente, scritto da un autore da tenere d'occhio.» Booklist
Jonathan MooreVive alle Hawaii. Quando non scrive o non sta sulla sua barca, lavora come avvocato. Prima di completare la scuola di legge a New Orleans ha lavorato come insegnante d'inglese, come guida per chi faceva rafting sul Rio Grande, come counselor in Texas, in una prigione minorile, e come investigatore per un avvocato penalista a Washington, DC.

giocare a parlare con bambini sordi e non

Annuario della Libera Università di Ferrara anno scolastico..

Giornale di Fisica. Chimica e storia naturale ossia Raccolte di Memorie sulle Scienze, Arti e Manifatture ad esse relative di Luigi Brugnatelli

Isarà: intorno a mio padre. Un viaggio

I racconti di CasaLuet

Ammalarsi di psicoterapia

Il genio della bottiglia. La chimica del quotidiano e i suoi segretiIl **genio della bottiglia**“**Il” Genio cattolico**Periodico religioso-scientifico-letterario-politicoll **negromante moderno**trattato di fisica sperimentale, **prestidigitazione, magia bianca e spiritisticall genio e il golem**Neri Pozza Editore

Ci vuole una certa immaginazione per mettersi a osservare il cielo, e difatti gli astronomi sono sempre stati tipi in gamba e per nulla prevedibili, a cominciare dagli antichi. Il bello viene però quando un certo Copernico cambia per sempre le carte in tavola. E si susseguono poi i colpi di scena con Keplero, Galileo, Newton e tutti gli altri fino ad arrivare a noi, a Einstein, a Hubble, alle teorie del big bang e degli universi paralleli. Dagli uliveti della Grecia, alle colline di Firenze e poi a quelle della California, il paesaggio non è così diverso, a ben vedere, e i secoli passati non sono poi molti. Ma è l'universo che è cambiato nel frattempo, un universo oggi smisurato e in continua espansione. Balbi ce lo viene a raccontare in modo così divertente che noi smettiamo di preoccuparci e ci appassioniamo ai suoi racconti, alle storie personali dei grandi protagonisti della scienza, a quella sparuta schiera di irriducibili bastian contrari, di stralunati pionieri che sono partiti alla conquista del mistero tracciando nello spazio smisurato del cosmo un sentiero per noi.

Tra pratica e teoria della lettura

Bistecche di formica e altre storie gastronomiche

L'arte di stare al mondo

Io e Pinochet

Perché essere felice quando puoi essere normale?

Memorie curate e integrate da Augusto Vicinelli

Del vino e dell'hashish · Il poema dell'hashish · Un mangiatore d'oppio
Introduzione di Massimo Colesanti
Edizione integrale
Il consumo di sostanze stupefacenti ha un peso centrale nell'esperienza poetica ed esistenziale di Baudelaire. Quando scrive le sue pagine sull'hashish – di cui condanna l'abuso – egli non ha mai intenti moralistici, ma essenzialmente estetici. Quello che a lui interessa è il potenziamento della creatività poetica attraverso l'ebbrezza artificiale; quello che lui odia e teme è il risveglio, è la desolazione, è l'inferno della degradazione. Si disegna qui il dramma personale di Baudelaire, la sua consapevolezza di essere e di sentirsi lacerato fra i due opposti richiami di Dio e Satana, fra l'aspirazione a salire verso l'alto, l'infinito, e il gusto del peccato, il piacere di scendere in basso. Charles Baudelaire^{renato a Parigi nel 1821, a soli diciannove anni abbandonò la famiglia e iniziò una vita sregolata e bohémienne, segnata anche da difficoltà economiche e dall'uso dell'alcol e delle droghe. Partecipò alla rivoluzione del '48, ma presto si allontanò dagli ideali socialisti. Tra il 1864 e il 1866 visse in Belgio. Morì a Parigi nel 1867. La Newton Compton ha pubblicato I Fiori del Male e tutte le poesie. Paradisi artificiali e la raccolta Tutte le poesie e i capolavori in prosa.}
Nell'autunno del 1975 la sedicenne Jeanette Winterson deve prendere una decisione: rimanere al 200 di Water Street assieme ai genitori adottivi o continuare a vedere la ragazza di cui è innamorata e vivere in una Mini presa in prestito. Sceglie la seconda strada, perché tutto quello che vuole è essere felice. Tenta di spiegarlo alla madre, che però le chiede: "Perché essere felice quando puoi essere normale?".

Enciclopedia italiana e dizionario della conversazione

Maurizio Cattelan, autobiografia non autorizzata

Licantropi e meteore

CEB-DAN

Giuseppe Verdi, il genio et le opere

Periodico religioso-scientifico-letterario-politico

Per evitare le nozze della figlia
Alicia con l'umile taglialegna Abu, il Sultano dell'antico regno di Persia affida al ragazzo una missione impossibile: portargli le prove dell'esistenza delle sette meraviglie del mondo... Con una scrittura ironica e trascinante, Matheson racconta la ricerca di Abu, in compagnia del fratellino Mut e di un brontolone genio della lampada, e le mille peripezie che dovrà affrontare per esaudire la richiesta e ottenere in sposa la principessa. Solo alla fine del suo viaggio avventuroso, Abu capirà che la meraviglia più preziosa è quella custodita nel proprio cuore.

Viaggio tra i cibi più assurdi del mondo

Giornale di fisica, chimica e storia naturale

Aquile e angeli

Storia scientifica ed artistica dell'elettrometallurgia originale Italiana. Con un saggio teorico-pratico di Elettrometallurgia piana e solida, etc

Seconda stella a destra

L'impero del sole